



La crosta

Al di sopra della *crosta*, vi è uno strato irregolare di rocce, che può raggiungere uno spessore di 10 chilometri (anche più, in alcuni luoghi).

La *crosta* vera e propria ha uno spessore medio di 33 chilometri.

Lo strato superiore, granitico, è costituito per lo più da silicati di alluminio (Si + Al), da cui deriva il nome « Sial ». Lo strato inferiore, basaltico, è composto, per lo più, di silicio e magnesio (Si + Ma) da cui deriva il nome di « Sima ».

Dopo la *crosta*, viene il *mantello*. Ma, tra la *crosta* e il *mantello* c'è come una linea discontinua che separa la *crosta* dal *mantello* sottostante, e che è chiamata « discontinuità di Moho », in onore dello scienziato jugoslavo Mohorovicic, che la scoprì nel 1909 studiando le onde sismiche.

Ricerche successive hanno dimostrato che la *crosta* è più sottile sotto gli oceani (ci sono, infatti, soltanto da 5 a 7 Km di *crosta* prima del *mantello*); ma la *crosta* diventa più « spessa » sotto i continenti, raggiungendo la profondità media di 30 Km, e di circa 65 Km sotto le grandi catene di montagne.